***Bicentenario della morte dell’architetto Pietro Maggi***

***Progetto delle iniziative***

**PREMESSA**

Pietro Maggi (Bruzella 1756 – Colonella 1817) è stato un architetto ticinese, attivo in Italia tra la seconda metà del Settecento e gli inizi dell’Ottocento. Nato a Bruzella (piccolo paese del Canton Ticino nei pressi di Mendrisio, attualmente confluito nel comune di Breggia), ancora ragazzo seguì il padre Carlo Maggi (o Magi) quando questi si stabilì nelle Marche, a Montedinove (AP) e fa parte di quella schiera di artisti, architetti e maestranze ticinesi che a partire dal medio evo trovano a Roma e nello Stato Pontificio un fertile terreno professionale. Studiò architettura per sei anni a Roma, all’Accademia di S.Luca, inviatovi dal padre che già esercitava quest’arte, per poi rientrare nel paese marchigiano dedicandosi con costanza e successo alla professione a partire dagli anni ottanta del Settecento. Operò essenzialmente tra il maceratese ed il teramano (la cosidetta Bassa Marca), in particolare nella provincia di Ascoli Piceno anche per i buoni contatti con le gerarchie ecclesiastiche locali, primo fra tutti Monsignor Marcucci che fu il committente della sua prima opera (la Chiesa dell’Immacolata Concezione di Ascoli Piceno – 1781), ottenendo fama e considerazione per la sua maestria e competenza che lo resero una figura di spicco nel panorama neoclassico del periodo ed autore di numerosi progetti e realizzazioni (più di cinquanta in trentasei anni di professione). Il Maggi definisce un proprio stile di forme essenziali su partiture classiche che testimoniano la sua capacità nel recepire il messaggio neoclassico in una propria cifra stilistica che rende le sue opere riconoscibili, tra queste si segnalano: la Chiesa dell’Immacolata Concezione ad Ascoli Piceno; il S.Agostino ad Amandola; la S.Caterina a Comunanza; la S.Felicita a Colli del Tronto; il S.Giovanni Battista a Grottammare; il S.Lorenzo a Montedinove; il Teatro Serpente Aureo, l’Ospedale Civile e il Palazzo Vitali ad Offida; il monastero di S.Chiara (oggi Palazzo Comunale) a Petritoli; il Palazzo Comunale a Penna S.Giovanni; i SS. Cipriano e Giustino a Colonella.

**OBIETTIVI**

L’iniziativa si propone l’obiettivo quello di recuperare e valorizzare una figura che dal Canton Ticino è venuta a vivere a Montedinove per poi studiare a Roma e successivamente nella bassa marca ha effettuato lavori importanti in 24 comuni, tra cui alcuni capoluoghi come Ascoli Piceno e Fermo.

L’aspetto su cui si vuole focalizzare l’attenzione è il neoclassicismo del Maggi come recupero e valorizzazione del bello, dai teatri alle chiese, dall’ospedale ai tanti interventi privati.

L’occasione del bicentenario della morte ( Bruzella, Canton Ticino, 1756 – Colonnella, Teramo 1817) ci dà la possibilità di inserire questa celebrazione in un momento storico difficile per le marche che insieme ad Abruzzo, Umbria e Lazio, sono state pesantemente colpite dei terremoti che dal 24 agosto in poi si sono susseguiti.

Ripartire dal “bello” dalle nostre ricchezze storico, artistiche, culturali può significare riprenderci, riappropriarci delle nostre città dei nostri luoghi e soprattutto di una socializzazione e condivisione di ciò che di bello e caro abbiamo; in fondo le nostre comunità sono cresciute attorno a “ quei simboli” e oggi vogliamo tornare a “viverli” avendoli adeguatamente valorizzati e riscoperti.

**FASI PRELIMNINARI**

**1** – Costituzione di un comitato tecnico (sindaco Offida, sindaco Montedinove)

**2** – Nomina del presidente del comitato scientifico ( prof. Vittorio Sgarbi)

**3** – Proposta di comitato scientifico: prof. Cristiano Marchegiani; prof. Fabio Marcelli; rettore Flavio Corradini; arch. Carlo Maria Saladini; dott.ssa Alessandra Stipa; prof.ssa Patrizia Di Giuseppe; Eraldo Vagnetti; dott.ssa Bianchi (Canton Ticino); prof Stefano Papetti.

**4** – Patrocini MICAB, Regione Marche, Provincia di Ascoli Piceno, Comuni proponenti, Comuni dove sono presenti gli interventi del Maggi;

**FASI DEL PROGETTO**

1. ***GIUGNO 2017***
* Il 30 giugno 2017 **presentazione delle attività** per la ricorrenza con la presenza di Sgarbi e tutti i 25 sindaci interessati, oltre ai rappresentanti delle provincie, della Regione.
* Presentazione di un book fotografico di tutte le opere fatte nel territorio interessato
1. ***NOVEMBRE 2017***
* Entro il mese di novembre 2017 **convegno di studi** sulle opere dell’ arch. Maggi e sull’importanza della sua presenza in questo territorio
* Il convegno si svolgerà in due sezioni:
* La prima a Montedinove (mattino)
* Pranzo all’Enoteca Regionale
* La seconda sessione ad Offida (pomeriggio)

Il convegno, che rilascerà crediti formativi ad architetti, ingegneri, geometri, si rivolgerà oltre che agli storici e ai ricercatori, anche agli studenti della facoltà di architettura di Camerino (in primis) ma anche a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori, come ad esempio i licei, classico e scientifico e artistico, i geometri, gli istituti d’arte.

1. ***GIUGNO 2018***
* Nel mese di giugno 2018 **presentazione degli atti del convegno** con la partecipazione del prof. Vittorio Sgarbi
* realizzazione di un volume fotografico con gli interventi più significativi dell’opera dell’arch. Maggi in questo territorio
* realizzazione di una adeguata cartellonistica in tutti i 25 comuni, finalizzata ad illustrare le opere o l’opera del Maggi, cartellonistica che dovrà essere realizzata anche in braille.

Di fondamentale importanza è il coinvolgimento dei 25 comuni in questo tipo di intervento, che darà la possibilità di una circolarità e di un percorso che farà bene ai territori interessati e ai tanti visitatori.